



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

Aoste, 28 février 2016

Fête de la Vallée d'Aoste, 70^e anniversaire de l'Autonomie, 68^e anniversaire du Statut spécial

Allocution du Président du Conseil de la Vallée, Marco Viérin

Monsieur le Président de la Région,
Monsieur le Président du Conseil permanent des collectivités locales,
Messieurs les Parlementaires,
Autorités,
Chevaliers et Amis de la Vallée d'Aoste,
Chères et chers collègues,

L'anniversaire de l'Autonomie, dont nous fêtons aujourd'hui le 70^e anniversaire, est l'occasion pour rappeler le premier Conseil de la Vallée nommé par le Comité de Libération de la Vallée d'Aoste.

Un Conseil qui était représentatif de la Résistance valdôtaine et qui devait répondre à la demande d'autogouvernement des Valdôtains, dans le cadre d'un Etat qui devait aussi récupérer ses Institutions après 20 ans d'oppression fasciste.

La volonté de reprendre en main son destin, le courage de regarder au futur sans avoir peur des difficultés, la conscience de l'identité valdôtaine alimentaient son action politique pour bâtir la nouvelle Vallée d'Aoste.

Oggi, a 70 anni da questi eventi, le trasformazioni del sistema economico valdostano e quelle che si sono registrate a livello nazionale ed europeo a seguito della crisi, sommate al dibattito in corso sulle riforme costituzionali, ci impongono uno sforzo più che mai necessario nel ridefinire, non già i principi, ma alcuni orientamenti da adottare per sviluppare e realizzare l'autonomia, l'identità e le basi economiche e sociali della comunità valdostana.

Siamo quindi chiamati in questo momento di globalizzazione a riscoprire alcuni pilastri di autonomia economica, perché senza il controllo delle risorse, l'autonomia politica e amministrativa diventa illusoria e formale, e le decisioni fondamentali per il nostro territorio



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

continueranno ad essere prese all'esterno, mentre l'autonomia linguistica e culturale continuerà ad essere sottoposta a processi di progressiva erosione.

Per affrontare queste sfide, la politica di prossimità si conferma come migliore e più adatta alla nostra dimensione.

I grandi spazi e le grandi collettività faticano a realizzarsi come democrazie, sia sul piano nazionale che su quello europeo.

Dobbiamo sempre ricordare la grande lezione di Emile Chanoux sulle piccole democrazie cantonali e sulla loro capacità di lavorare insieme in una prospettiva federale.

Nell'attuale momento storico a nessuno sfugge la necessità di valorizzare il principio di sussidiarietà anche per contenere la produzione normativa. Dobbiamo mantenerla a livelli più appropriati e legata ai governi del territorio e quindi più vicino a chi deve rispettare le norme.

Noi preferiamo il mosaico a più colori rispetto all'uniformità grigia che molti promuovono, anche in Europa.

Per noi Europa significa Europa dei popoli, delle diversità e della solidarietà, mentre oggi l'Europa guarda troppo agli interessi economici della globalizzazione a scapito del valore delle diversità dei suoi territori e delle sue culture.

La diversità è un elemento di forza.

Dobbiamo sempre diffidare delle spinte all'uniformità, e nello stesso tempo ricordare che il nostro particolarismo è un fatto spontaneo e naturale, che dobbiamo coltivare con le nuove generazioni.

È anche il parere del Sottosegretario Gianclaudio Bressa – che ringrazio per l'impegno con cui lavora sul tema delle autonomie speciali - quando sostiene che "AUTONOMIA" è sostanzialmente "DIFFERENZIAZIONE", che trova fondamento nelle condizioni di fatto, storiche, sociali, politiche, che precedono la stessa elaborazione giuridica.

Il est aujourd'hui indispensable de relancer une éducation qui comporte, chez les jeunes, l'apprentissage des Institutions, de leurs pouvoirs et de leurs limites, tout comme il faut promouvoir l'émergence de nouveaux savoirs surtout dans le domaine économique, ainsi que mettre en valeur notre plurilinguisme comme atout de développement.



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

Il faut avoir la volonté de travailler ensemble pour répondre aux défis de notre société et de notre futur.

Un défi pour donner, surtout à nos jeunes, une formation solide, adaptée à notre époque et à nos racines, pour renforcer leurs potentialités et leurs compétences.

Il faut leur offrir les instruments pour être des acteurs dynamiques dans la société, conscients de leurs responsabilités, de leurs droits mais aussi de leurs devoirs.

Dai giovani e dal nostro impegno, possiamo trarre fiducia per superare questo difficile momento.

A tal riguardo, voglio ricordare l'impegno del Consiglio Valle che, sulla centralità e sul valore dell'autonomia, ha saputo prendere decisioni all'unanimità, al di là delle singole visioni di ogni forza politica.

Con la riforma costituzionale in corso si apre una stagione di messa a punto dell'elenco delle competenze regionali iscritte nello Statuto speciale.

È un fatto importante, che riguarda non soltanto i tecnici, e neppure soltanto il Consiglio Valle, ma tutti i Valdostani.

La vita della nostra autonomia deve essere seguita con passione ed emozione, perché è una continua sfida al tempo e agli umori altalenanti delle istituzioni nel loro complesso, che spesso faticano a conservare il senso della misura.

La nostra autonomia non deve isolarsi, ma deve essere sempre più attenta e capace di confrontarsi anche con le altre realtà.

Occorre anche una nuova qualità dell'informazione che sia capace di restituire con responsabilità, ai valdostani, il percorso che ci stiamo preparando ad affrontare.

Dobbiamo entrare in questa fase come comunità intera, e dobbiamo metterci umilmente all'ascolto di tutte le voci, favorire il dibattito e la trasparenza.

Dovremo dare l'ultima parola ai valdostani, che devono potersi esprimere sulla nostra Carta fondamentale, come d'altra parte avverrà per la stessa Carta costituzionale italiana con il referendum d'autunno.

In parallelo dovremo anche riappropriarci dell'autonomia materiale, cioè della concreta possibilità di governo della Valle che ci deriva dallo Statuto ma che è limitata dai vincoli finanziari, amministrativi e dalla legislazione nazionale ed europea.



CONSEIL
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA



Région Autonome
Vallée d'Aoste
Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Consiglio Permanente degli Enti Locali
Conseil Permanent des Collectivités Locales

È il caso di vincoli esterni e puntuali che non possiamo adattare, come la durata della residenza in Valle per accedere all'assistenza, oppure nei dettagli regolamentari europei sull'allevamento in montagna.

Quest'autonomia materiale deve diventare oggetto di analisi politica e tecnica, ed entrare nel dibattito tra noi valdostani e in Consiglio Valle.

Possiamo infatti avere un bellissimo Statuto, che resta però sulla carta se le maggiori decisioni che ci riguardano giungono da un decreto attuativo statale, o da un regolamento europeo, da accordi finanziari informali, oppure da nuovi regimi fiscali.

Abbiamo un dovere di fedeltà e di rispetto per le persone che hanno combattuto per l'autonomia e per i valori fondamentali dello Statuto.

Fedeltà all'autonomia significa saper vivere questa fase di trasformazione come un'occasione di miglioramento della Valle e della nostra comunità.

Significa lavorare in modo aperto e comunitario, favorendo la partecipazione e il dibattito.

Dobbiamo ricordare sempre, oggi come allora, che alla base di tutti i nostri pensieri e delle nostre azioni, ci sono le valdostane e i valdostani, e questa nostra straordinaria Valle che amiamo, e che abitiamo con le nostre famiglie.